



Emanuela Vezzoli – Inediti

## Descrizione

**Emanuela Vezzoli** (1984) insegna inglese, corregge bozze, scrive, traduce. È laureata in Lingue e Letterature Europee e Panamericane con una tesi su Emily Dickinson, che spesso si fa (s)oggetto di sue lezioni e incontri. Collabora con le case editrici: Cartman Edizioni, Edizioni del Foglio Clandestino, Industria&Letteratura, e con la libreria storica del centro di Lugano, la Wälti. Ogni domenica sera, cura e tiene la rubrica su Radio DeeJay, *Le parole della notte della Prof. Manu*, ove sonda l'origine e le possibili connessioni letterarie di espressioni e singoli termini. La sua prima raccolta poetica, *Frantumi*, è edita da Robin Edizioni (2021). Sue note critiche compaiono su *Le parole e le cose* e su *PordenoneLegge*.

\* \* \*

*Shekinah*

Scioglimi  
come novembre –  
Tienimi in bocca  
tutto l'amore.  
Parlami dentro  
la fine di maggio  
in un parco qualsiasi  
fuori Bologna.

Centro – mi sei.

Il resto rigira  
cadendoti fuori.

\*

### *Bereshit*

«Lo studi con me  
l'ebraico antico?»,  
rintocca il Ti amo  
più bello del mondo.  
In fondo alla gola  
caratteri neri –  
radici di voci  
recidono i cieli.

Cola – il *midrash*  
del nostro principio.

\*

### *Creazione*

Raccontami ancora  
di come  
ci ha creati:  
l'argilla  
l'oro  
il lapislazzuli.  
– Erano uguali, vero? –  
Nel battito  
quelle filosofie  
blu.  
– Uguali, sì. –  
Nella bocca  
l'impasto dolce  
della luce.

\*

### *Crollo*

La città mi ha teso  
un tranello  
di luci  
dolci  
di asfalto  
caldo.  
Il ponte cede  
sul sogno.

Massacro – d'orbite.

\*

### *Prima dell'alba*

Dormi ancora?  
Ti disegno

cosmogonia-corpo –  
esorbito  
dita chiromanti.

La linea di questa vita –  
chissà  
se l'avevi  
prevista.

\*

### *Ritorno*

Che poi, la tenerezza  
assale  
– ancora –  
dentro il cielo  
di un treno lento.  
Senza detriti, addosso –  
dopo che il sole  
ha ripetuto  
che Dio è buono.

\*

### *Poiesis*

In attesa  
dell'orlo  
coagula  
il carminio del mare –  
Rileggimi  
carta straniera,  
respirami  
sabbia redenta.

Fai nuovo verso

del dire.

\* \* \*

© Fotografia di proprietà dell'autrice.

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Novembre 18, 2024

### **Autore**

massimo